

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALENA
Anno scolastico 2001-2002

Progetto di accoglienza indirizzato agli alunni delle scuole dell'Istituto.



*"...se le emozioni sono indisciplinabili
e non insegnabili sono però costruibili".
(M.Salomone Dirett.Resp.di école)*

A cura della F.O. Area 3
Ins. Di Fabrizio Elisa

Premessa

"Essere accogliente" per una scuola vuole dire predisporre ambienti ed occasioni adeguati al "Progetto educativo" valorizzando tutte le risorse disponibili. Poiché la scuola non è solo ambiente di apprendimento, luogo della cognitivà, ma anche luogo di vita, diviene spazio di confine tra famiglia e società.

"Varcata la soglia dell'istruzione formale... il bambino viene proiettato in un universo complesso. Una scuola è in effetti molte cose insieme: è una realtà fisica, la struttura; è realtà istituzionale con servizi; è una realtà organizzativa contrassegnata da regole e ritmi; è una realtà assiologia retta da norme esplicite e implicite; è infine una realtà relazionale fatta di rapporti. Non può essere dato per scontato il naturale adattamento ad una siffatta realtà " (Maurizio Parodi).

Di qui l'esigenza di codificare l'accoglienza in precisi percorsi in grado di accettare e valorizzare le individualità, le energie, le competenze per promuovere le identità.

La "storia" scolastica dell'alunno inizia nella scuola dell'infanzia e continua poi nella scuola elementare, media, superiore ed oltre.

Le forme di raccordo tra i vari ordini di scuola e che interessano l'accoglienza e la continuità sono esplicitate nella legge n. 148/ 90 che prevede piani di intervento intesi a promuovere la continuità tra scuola ed extrascuola.

Lo spazio per azioni coordinate di accoglienza e continuità vanno ricercate nell'ambito di un curriculum articolato.

Nel nostro Istituto la programmazione curricolare è stata rivisitata e condivisa da insegnanti dei tre ordini di scuola che hanno avuto modo di conoscere i reciproci programmi e prevedere prove di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Il progetto "A come ...accoglienza" nasce dall'esigenza di predisporre ambienti accoglienti, relazioni rassicuranti, attività in comune tra gli alunni delle classi "ponte" e momenti di incontro e condivisione affinché si realizzi una effettiva continuità che allarghi gli spazi fin qui sperimentati.

Poiché si ritiene importante il rapporto di scambio e comunicazione con le famiglie e gli Enti, presenti nel territorio, il progetto ne prevede il coinvolgimento.

L'interazione insegnanti - alunni - genitori - extrascuola si svolgerà in periodi ben specificati al fine di fare superare agli alunni le ansie d'ingresso nel "nuovo" e prevenire forme di disadattamento e/o difficoltà.

Responsabili del progetto e collocazione

COORDINAMENTO GENERALE: Dirigente Scolastico Dott.ssa Costanza Cavaliere.

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO/DIDATTICO: FO Area 3.

PROPONENTE : Dirigente Scolastico Dott.ssa Costanza Cavaliere.

REFERENTE/AUTORE: Ins. Elisa Di Fabrizio FO Area 3.

COLLABORAZIONI (per la realizzazione dei percorsi operativi): Gruppo di supporto alla FO.

CO-PROTAGONISTI: Insegnanti ed alunni dei tre ordini di scuola (classi interessate).

COLLOCAZIONE: Parte integrante del POF (con durata pluriennale salvo eventuali modifiche e/o aggiustamenti).

LIVELLI DI INTERCONNESSIONE: Continuità - Orientamento.

Normativa di riferimento

Il termine "accoglienza" compare per la prima volta nella C.M. del 1991 che presenta le iniziative del Progetto Giovani. Successivamente è presente negli Orientamenti della Scuola Materna e poi nella normativa del '95 riguardante la continuità tra ordini di scuola. Nel 1995 l'accoglienza è anche uno dei principi della Carta dei Servizi.

Poiché il concetto di accoglienza risulta strettamente connesso a quello di continuità, è possibile trovare riferimenti in merito in diversi testi legislativi.

Possono essere considerate le normative a seguito:

- ◆ L. 30 del 2000 e L. 323/99;
- ◆ DPR 275/99 (processo formativo continuo);
- ◆ C.M. 339/92 (raccordo tra ordini di scuola);
- ◆ Orientamenti Scuola Materna 1991;
- ◆ L. 148/90 (raccordo tra scuola ed extrascuola per la continuità);
- ◆ Programmi della Scuola Elementare 1985;
- ◆ Programmi della Scuola Media 1979;
- ◆ L. 517/ 77 (per la continuità).

Motivazione

La motivazione principale, alla base del progetto, considerando anche quando esplicitato nel POF del nostro Istituto e nel progetto "Benessere é..." curato dal Gruppo di studio "Pedagogia del benessere", è quella di dotare l'Istituto di uno strumento in grado di offrire quanto richiesto dagli Orientamenti e dai Programmi delle Scuole Elementari e Medie.

(*Orientamenti*) "Una particolare cura richiede la continuità con la scuola elementare, finalizzata al coordinamento degli anni ponte..."

Scuola Elementare: (*Programmi*) " Un raccordo pedagogico , curricolare e organizzativo con la scuola Materna e la Scuola Media..."

Scuola Media: (*Programmi*)" Successiva alla scuola primaria. la Scuola Media si colloca all'interno del processo unitario di sviluppo della formazione, che si consegue attraverso la continuità dinamica dei contenuti e delle metodologie nell'arco dell'istruzione obbligatoria..."

Destinatari

Sono destinatari tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Palena.

Finalità

- Favorire l'inserimento nel contesto scuola;
- Promuovere la conoscenza di quanti vi operano e il processo di socializzazione;
- Favorire la comunicazione per giungere alla condivisione di intenti e interessi;
- Promuovere la valorizzazione di esperienze e conoscenze;
- Favorire l'interiorizzazione delle regole di vita associata;
- Promuovere lo sviluppo armonico della personalità.

Idee guida



Forte collaborazione tra i docenti.



Apertura all'esterno e utilizzo delle risorse del territorio.



Coinvolgimento degli alunni come soggetti attivi della costruzione della loro conoscenza.



Abbattimento delle barriere tra ordini di scuola e classi.



Costruzione di relazioni inclusive e solidali tra compagni di scuola con le loro "diversità".



Attenzione alla crescita psicologica degli alunni.



Creazione di laboratori e proposizione di attività in chiave gratificante e motivante.

Piano finanziario

- Per il primo itinerario "*Ciao mamma*" si ipotizza una spesa pari a Euro 800,00
 - Per il secondo itinerario "*Crescere*" si ipotizza una spesa pari a Euro 800,00
 - Per il terzo itinerario "*Diventare grandi*" si ipotizza una spesa pari a Euro 400,00
 - Per la formazione (acquisto di testi per autoformazione e intervento di esperti) si ipotizza una spesa pari a Euro 1.400,00
- TOTALE Euro 3.400,00

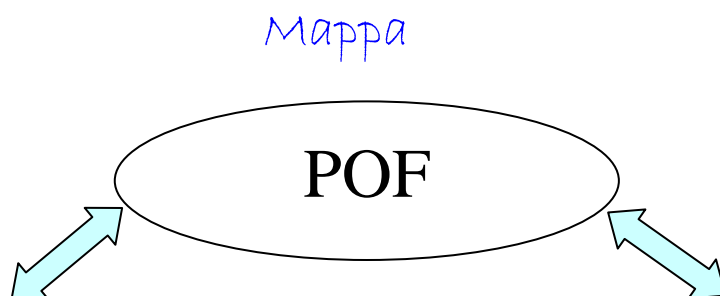
Nota

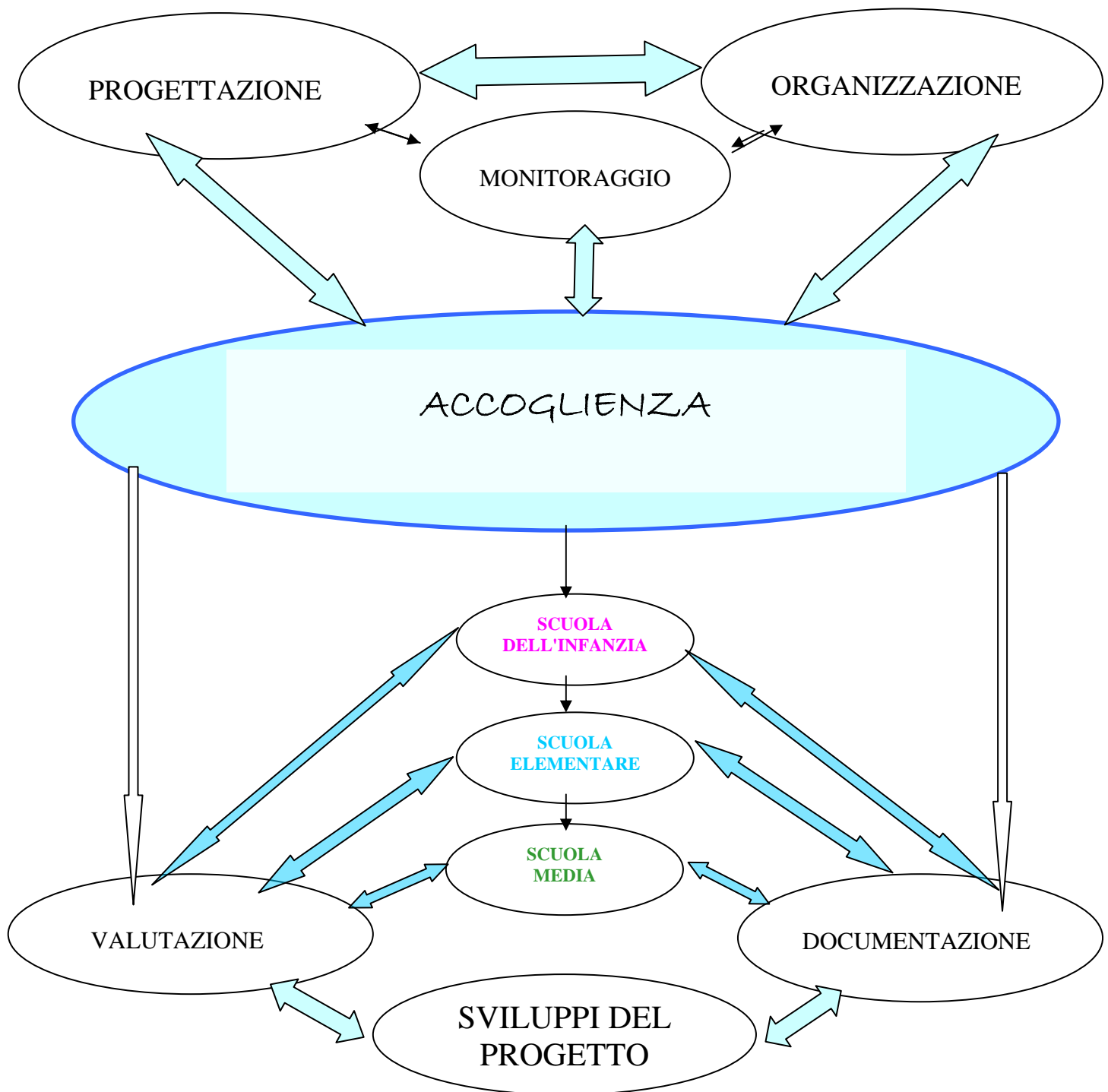
Negli anni successivi al primo i costi potrebbero essere ridotti e limitati a materiali di cancelleria e facile consumo.

Piano di formazione

- Incontri di formazione/autoformazione del "Gruppo di Coordinamento Accoglienza" su tematiche inerenti le dinamiche di gruppo e gli stili relazionali.
- Socializzazione al Collegio dei docenti con relazione in copia.
- Formazione del Collegio docenti su tematiche relative a: "Gestione del curriculum di confine" e "Stili educativi".
- Interventi/incontri con lo psicologo dell'equipe.
- Interventi di esperti per 4/6 ore sulle tematiche inerenti il progetto.

Quantificazione di spese pari a Euro 1.400,00.





Ambiti di intervento

Organizzazione del contesto

- ◆ Costituzione di gruppi di lavoro:

- Insegnanti "A" referenti per l'accoglienza (un insegnante per plesso, responsabile del *microprogetto* di accoglienza);
 - Insegnanti "F" facilitatori (un insegnante per plesso incaricato di accoglienze particolari, alunni stranieri, in situazione di h, nomadi...);
 - Insegnanti "C" di classi anni ponte.
- ◆ Costituzione del "Gruppo di Coordinamento Accoglienza":
 - Dirigente;
 - FO Area 3;
 - FO Area 4;
 - Rappresentanti di gruppi di lavoro (uno per plesso).

Indagini e corsi di perfezionamento relativi a:

- ◆ Stili relazionali;
- ◆ Dinamiche di gruppo;
- ◆ Stili educativi;
- ◆ Gestione del curriculum di "confine".

Progettazione e azione didattica:







- ◆ Microprogetti di plesso;
- ◆ Microprogetti di coordinamento tra ordini di scuola (anni ponte);
- ◆ Percorsi individualizzati per situazioni particolari (alunni stranieri, in situazione di h, nomadi...).

Monitoraggio:

- ◆ Schede di rilevamento comportamentale;
- ◆ Strumenti di autoanalisi;
- ◆ Tabulazione di dati;
- ◆ Elaborazione grafica dei dati.

Aree interessate







Area affettivo- relazionale:

-  Accettazione;
-  Autocontrollo;
-  Interazione;
-  Integrazione;
-  Socializzazione;
-  Collaborazione.

Area cognitiva:

-  Comunicazione;
-  Espressione;
-  Operatività.

Area metodologica e metacognitiva:

-  Autonomia;
-  Impegno;
-  Autostima;
-  Partecipazione;
-  Motivazione;
-  Gratificazione.

Obiettivi del progetto

- * Realizzare l'accoglienza;
- * Acquisire condizioni di benessere;
- * Facilitare la conoscenza del contesto scuola;
- * Accettare se stessi e gli altri;
- * Rafforzare la fiducia in se stessi e negli altri;

- * Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti diversi;
- * Condividere le finalità del progetto;
- * Condividere le regole del vivere insieme;
- * Facilitare lo scambio di esperienze;
- * Favorire i rapporti con il contesto famiglia e l'extrascuola;
- * Costruire rapporti interpersonali positivi.

Soggetti coinvolti

- Dirigente e Collegio docenti;
- Team docenti delle classi interessate;
- FFOO Area 3 e Area 4;
- Alunni in ingresso alla Scuola dell'Infanzia e alunni delle classi "ponte" dei tre ordini di scuola;
- Genitori degli alunni interessati;
- Personale non docente;
- Enti e associazioni presenti nel territorio.

Spazi interessati

- ◆ Locali scolastici delle diverse scuole;
- ◆ Laboratori, cortili e pertinenze;
- ◆ Strutture del territorio.

Risultati attesi

- Positivo inserimento degli alunni nelle scuole dell' Istituto ;
- Costituzione, in ogni plesso, di un Gruppo di lavoro permanente per l'accoglienza (docenti referenti e facilitatori);
- Assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico da parte degli alunni;
- Conseguimento di livelli di competenza più elevati;

- Realizzazione di rapporti maggiormente collaborativi con genitori e "extrascuola".

Itinerari operativi

Gli itinerari sono tre, specifici degli ordini di scuola (con previsione di in raccordo tra essi):

"Ciao mamma" itinerario operativo per l'accoglienza nella Scuola dell'Infanzia.

"Crescere" itinerario operativo per l'accoglienza nella Scuola Elementare.

"Diventare grandi" itinerario operativo per l'accoglienza nella Scuola Media.

Modalità di attuazione

⇒ Tempi

Il primo mese/ bimestre o più di scuola e l'ultimo periodo dell'anno scolastico con diversificazioni relative ai diversi ordini di scuola.

⇒ Risorse umane presenti:

- ' Dirigente scolastico;
- ' Docenti interessati;
- ' Personale non docente;
- ' FFOO Area 3 e 4;
- ' Equipe psico- pedagogica;
- ' Rappresentanti di Enti e/o Associazioni presenti nel territorio.

⇒ Risorse umane da istituire e/o interpellare:

- ' Insegnanti referenti di plesso per l'accoglienza e insegnanti facilitatori;
- ' "Gruppo di Coordinamento Accoglienza";
- ' Gruppi di alunni tutor;

- ' Esperti di settore;
- ' Altre istituzioni scolastiche della rete.

⇒ *Risorse strutturali e strumentali in parte presenti e in parte da reperire:*

- ' Libri;
- ' Carta e materiali di cancelleria;
- ' Colori (tempere, pastelli, acquerelli...);
- ' Piccoli attrezzi (forbici, taglierini, squadre, righe...) e giochi;
- ' Edifici e spazi scolastici;
- ' Laboratori;
- ' Radio registratori con lettori cd;
- ' Tv color;
- ' Computer e software;
- ' Macchine fotografiche e rullini;
- ' Videocassette;
- ' Audiocassette.

⇒ *Aggregazioni previste*

- ◆ Gruppi di alunni tutor ;
- ◆ Gruppi di lavoro con insegnanti facilitatori e referenti della Accoglienza con F.F.O.O. Area 3 e Area 4;
- ◆ Classi interessate ;
- ◆ Grandi gruppi (scuola materna + scuola elementare), (scuola media + scuola elementare);

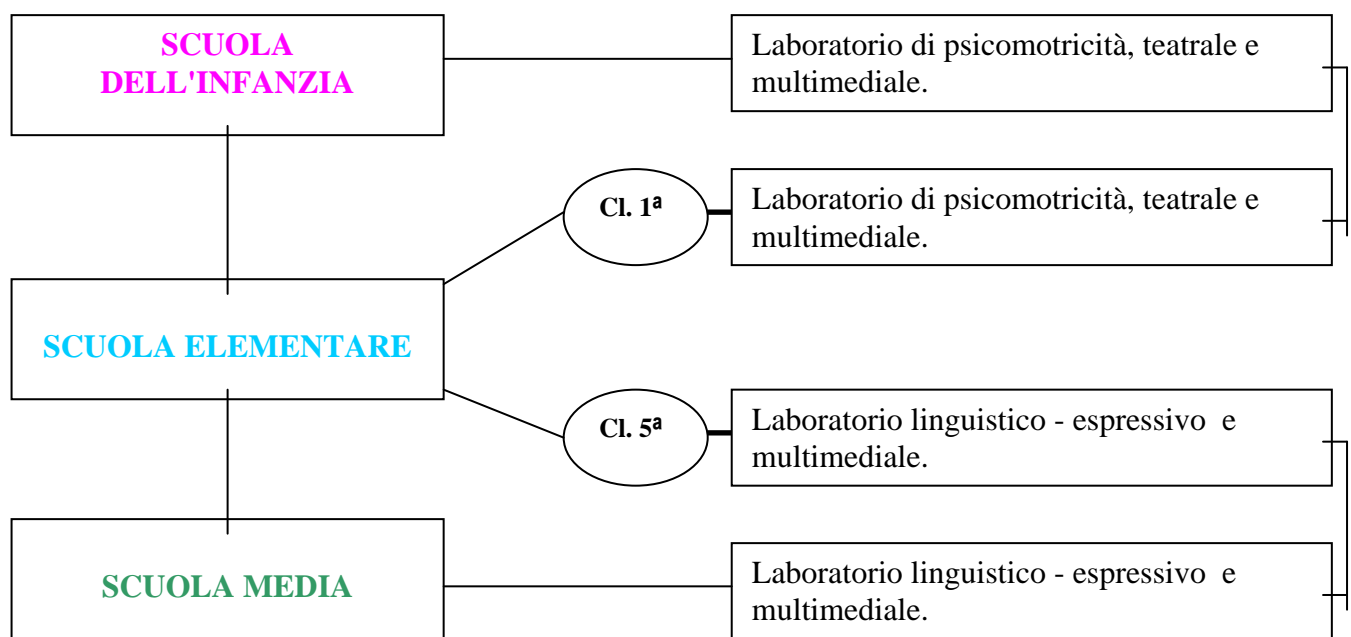
- ◆ Gruppi di genitori;
- ◆ Gruppi rappresentativi di Enti e/o Associazioni.

⇒ *Attività*

- ⊕ Individuazione di insegnanti "A" referenti di plesso per l'accoglienza, insegnanti "F" facilitatori, gruppi di alunni tutor;
- ⊕ Predisposizione di piani di incontro dei docenti interessati da parte delle FFOO;
- ⊕ Predisposizione di piani di incontro tra classi degli anni "ponte";
- ⊕ Condivisione degli obiettivi del progetto;

- ⊕ Condivisione delle modalità operative, dei tempi, luoghi e fasi di attuazione del progetto;
- ⊕ Predisposizione di microprogetti relativi ad ogni itinerario e relativo livello;
- ⊕ Attività di incontro e di ascolto tra i soggetti coinvolti;
- ⊕ Attività specifiche di ogni itinerario;
- ⊕ Produzioni grafiche e di altro genere (animazioni...);
- ⊕ Elaborazione di tabulati di osservazione;
- ⊕ Documentazione di esperienze.

⇒ *Articolazione generale di incontri - attività*



Metodologia

L'agire educativo sarà caratterizzato dal dialogo aperto ed accogliente per generare stati d'animo positivi e creare un clima di sicurezza in cui ognuno possa esprimersi al meglio delle proprie capacità.

Il tempo dell'accoglienza è soprattutto il momento del primo incontro in cui oltre che ospitare occorre essere intenzionati a mettere in gioco la propria storia personale e le proprie emozioni poiché, non dimentichiamolo, anche l'insegnante deve essere accolto dagli alunni.

L'accogliere in modo gratificante i nuovi allievi eviterà forme di accertamento intensivo delle competenze iniziali, dal momento che dalle prime esperienze in ogni nuova struttura formativa spesso derivano le condizioni di successo o di insuccesso

scolastico. L'accoglienza verrà promossa pertanto attraverso azioni volte a trasformare interessi ed attitudini in strumenti di accesso ai nuovi saperi e di motivazione positiva verso i nuovi compiti richiesti. Ulteriori precisazioni metodologiche risulteranno nei microprogetti di plesso.

Strumenti di verifica

- ♣ Questionari di indagine per alunni, genitori e docenti;
- ♣ Prove specifiche di ogni microprogetto;
- ♣ Protocolli di osservazione comportamentali;
- ♣ Tabulazione di dati e relative rappresentazioni grafiche;
- ♣ Consuntivi finali.

Indicatori

⇒ Contenuto:

- Apertura di spazi per l'accoglienza;
- Predisposizione di microprogetti per l'accoglienza;

- Potenziamento delle esperienze di apertura al territorio.

⇒ Funzionalità:

- Coinvolgimento di tutte le classi interessate;
- Produzione e pubblicazione del materiale utilizzato;
- Promozione di giornate di incontro-festa tra alunni di ordini di scuola diversi.

⇒ Qualità:

- Diffusione della "cultura" dell'accoglienza come dimensione costitutiva dell'azione educativa;

- Produzione di documentazione in grado di definire il contesto ed il grado di efficacia degli interventi *;
- Condivisione in rete delle esperienze.

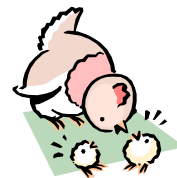
* Si ipotizza la costituzione di un "Centro di Documentazione" (multimediale) in cui raccogliere materiale diverso: relazioni inerenti corsi di formazione, microprogetti attuativi dei percorsi, tabulati di osservazione comportamentale, esperienze particolarmente significative, contributi di esperti. Tutto il materiale potrebbe essere condiviso on line tra i plessi e con le scuole della rete.

valutazione

Saranno predisposte griglie e tabulati di osservazione per rilevare la situazione di ciascun alunno, in rapporto all'inserimento nel nuovo contesto scuola, da considerarsi valide per il monitoraggio dei comportamenti inerenti l'area comportamentale e relazionale.

Gli insegnanti coinvolti e le FFOO area 3 e 4, in incontri periodici, verificheranno la valenza degli interventi predisposti e provvederanno agli eventuali "aggiustamenti". La valutazione dell'efficacia dell'attività formativa sarà oggetto di discussione collegiale.

Saranno considerate prove di valutazione positiva l'assunzione di atteggiamenti di corretto inserimento nelle scuole di appartenenza.



"Ciao mamma"

Itinerario di accoglienza per la Scuola dell'Infanzia

L'intervento operativo si articola in due livelli. Il primo livello si propone di :

- "Identificare" rapidamente i bambini sottraendoli all'anonimato dagli elenchi nominativi;
- Qualificare il nuovo ambiente come diverso da quello domestico, significando le nuove possibilità (gioco, relazioni, esplorazioni, apprendimenti) che offre;
- Favorire una prima forma di convivenza nello spazio comune;
- Rassicurare i genitori coinvolgendoli il più possibile nelle attività;
- Non disconoscere l'esigenza dei bambini più grandi che rappresentano una risorsa importante per i compagni inesperti;
- Ottimizzare le risorse umane (interne ed esterne alla scuola) e i materiali disponibili.

Il secondo livello costituisce momento di raccordo con la scuola elementare e si propone di:

- Favorire l'ingresso nel nuovo ordine di scuola;
- Rassicurare i genitori coinvolgendoli il più possibile nelle attività;
- Favorire momenti ed attività di raccordo;
- Ottimizzare le risorse umane (interne ed esterne alla scuola) e i materiali disponibili.

Primo livello operativo

Scuola dell'Infanzia

Destinatari

Alunni della Scuola dell'Infanzia in ingresso.

Soggetti coinvolti

- ▲ Insegnanti di sezione;
- ▲ Collaboratori scolastici;
- ▲ Genitori;
- ▲ Alunni tutor;
- ▲ Rappresentanti di enti e/o associazioni.

Obiettivi operativi per i docenti

Prima dell'avvio dell'anno scolastico:

- ◆ Predisporre microprogetti che prevedano attività di gioco-lavoro accattivanti e considerino eventuali situazioni particolari: alunni stranieri, in situazione di h...);
- ◆ Predisporre ambienti per l'accoglienza;

- ◆ Individuare alunni tutor che hanno frequentato nel precedente anno scolastico;
- ◆ Illustrare l'itinerario di accoglienza ai genitori.

Nel primo bimestre di attività scolastica:

- ◆ Coinvolgere i genitori o altre figure parentali;
- ◆ Accogliere alunni e genitori in spazi appositamente allestiti dove possono anche intrattenersi;
- ◆ Attuare i microprogetti di accoglienza;
- ◆ Inserire i nuovi alunni in modo gratificante nella sezione;
- ◆ Allargare i rapporti affettivi degli alunni;
- ◆ Coinvolgere rappresentanti di enti/associazioni.

Nell'ultimo bimestre di attività scolastica:

- ◆ Individuare alunni che saranno tutor di accoglienza per i piccoli alunni in ingresso nel prossimo a.s.;

- ◆ Dare le consegne ai tutor.

Obiettivi operativi per gli alunni

Nel primo periodo dell'anno scolastico (mese-bimestre):

- ◆ Presentarsi;
- ◆ Riconoscere i compagni;
- ◆ Riconoscere gli operatori scolastici;
- ◆ Svolgere tutoraggio per i nuovi compagni;
- ◆ Accettare la guida del tutor;
- ◆ Riconoscere il contesto scuola;
- ◆ Riconoscere la funzione degli spazi (angolo gioco, lettura, laboratorio, servizi...);
- ◆ Confrontare gli spazi scolastici con quelli del precedente vissuto;
- ◆ Riconoscere l'organizzazione (orari,attività...);

Nel periodo successivo (primo quadrimestre e oltre):

- ◆ Fruire degli spazi per attività piacevoli e accattivanti;
- ◆ Lavorare in gruppo e singolarmente;
- ◆ Accettare tutti i compagni;
- ◆ Interagire collaborativamente con tutti;
- ◆ Inserirsi positivamente nel nuovo ambiente;
- ◆ Porsi a tutor;
- ◆ Provare a svolgere la funzione di tutor.

Analisi di fattibilità

Risorse strutturali presenti:

- ⊗ Ingresso-saloni per accogliere;
- ⊗ Attrezzature multimediali;
- ⊗ Televisori;
- ⊗ Radio;
- ⊗ Musicassette e videocassette.

Risorse strutturali da acquistare:

- ⊗ Libri di favole;
- ⊗ Carta e cartoncino;
- ⊗ Colori diversi;
- ⊗ Inchiostro per stampanti;

⊗ Software.

Risorse umane disponibili:

- ⊗ Alunni;
- ⊗ Genitori;
- ⊗ Insegnanti;
- ⊗ Collaboratori scolastici;
- ⊗ Rappresentanti di enti e/o associazioni.

Quantificazione di spese pari a Euro 400,00.

Risultati attesi

- ⇒ Allestimento e arricchimento di spazi permanenti per l'accoglienza;
- ⇒ Valorizzazione dell' utilizzo delle nuove tecnologie informatiche;
- ⇒ Maggiore coinvolgimento dell'extrascuola;
- ⇒ "Percezione" della Scuola dell'Infanzia come luogo piacevole e desiderabile.

Attività

Le attività figureranno in unità didattiche specifiche dei microprogetti redatti dagli insegnanti di sezione, tuttavia a titolo indicativo ne vengono suggerite alcune in U.D. "tipo" riportate a seguito.

Valutazione

- ▲ Le prove di verifica saranno specifiche dei microprogetti;
- ▲ Schede di rilevamento comportamentale costituiranno strumento di verifica delle attività proposte;
- ▲ Saranno indicatori di risultato gli atteggiamenti assunti in relazione al grado di autostima, alle modalità di relazione e al grado di socializzazione.

Unità didattica

(Accoglienza del primo giorno)

"Benvenuti"

In questa unità didattica si propongono attività di primissima accoglienza che prevedono l'utilizzo di spazi e materiali dal carattere ludico precedentemente predisposti.

Attività:

- ◆ Attesa di alunni e genitori all'ingresso;
- ◆ Coinvolgimento nell'attuazione dell'accoglienza dei collaboratori di plesso;
- ◆ Arrivo al luogo stabilito per l'accoglienza (opportunamente predisposto);
- ◆ Presentazione degli alunni "veterani" come "esperti"(tutor);
- ◆ Realizzazione di giochi di conoscenza;
- ◆ Realizzazione di giochi liberi;
- ◆ Esecuzione di un canto mimato noto agli alunni più grandi;
- ◆ Ingresso nella sezione, accompagnati dai genitori, con sorpresa (apertura di sacchi con fiocchi tipo dono pieni di giocattoli);

- ◆ Distribuzione da parte dei tutor di un dono a tutti (es. cartoncini con rappresentazione tridimensionale di animaletti-maschotte);
- ◆ Saluto ai genitori (se possibile);
- ◆ Utilizzo dei servizi;
- ◆ Preparazione per il pranzo;
- ◆ Uscita al cortile;
- ◆ Giochi di socializzazione;
- ◆ (Se richiesto) Presentazione di alcuni spazi;
- ◆ Saluti;
- ◆ Uscita.

Verifiche:

I colloqui con gli alunni ed i genitori permetteranno di verificare la riuscita dell'intervento. Le assunzioni di atteggiamenti di serenità e di interesse da parte dei piccoli allievi saranno considerati esiti positivi dell'unità didattica.

Unità didattica

(Attività di lettura e grafica laboratoriale per la scoperta dell'ambiente)

"Tabì alla scoperta del bosco"

(Esperienza di Lucia Crestati, insegnante della scuola dell'infanzia "A. Manzoni")

In questa unità didattica si propongono attività fattibili in momenti successivi alla prima accoglienza e che possono prevedere collaborazioni esterne (Agenzie del territorio: Centri Diurni, Musei naturalistici...)

Attività:

- ◆ Ascolto della lettura della storia di "Tabì alla scoperta del bosco";
- ◆ Verbalizzazione guidata della storia;
- ◆ Rappresentazione grafica bidimensionale su cartelloni da ritagliare;
- ◆ Colorazione dei disegni con colori diversi;
- ◆ Costruzione del bosco utilizzando i materiali prodotti;
- ◆ Scelta di un abitante del bosco da impersonare;
- ◆ Rappresentazione mimica degli animali del bosco;
- ◆ Movimento "tra gli alberi e l'erba" (opportunamente sistemati nell'aula) per fare nuove scoperte;
- ◆ ...i colori degli alberi;

- ◆ ...i colori degli animali;
- ◆ ...i nomi degli animali;
- ◆ ...la casa dei diversi animali;
- ◆ Scoperta di somiglianze e differenze, nei comportamenti, tra se stesso (alla scoperta del nuovo ambiente-scuola) e l'abitante mimato;
- ◆ Eventuale visita ad ambienti -bosco presenti nel territorio;
- ◆ Verbalizzazione guidata della visita .

Verifiche:

Le domande, la curiosità e l'interesse stimolati saranno indicatori dell'effettivo raggiungimento dei risultati positivi attesi. Le produzioni grafiche e le verbalizzazioni costituiranno prove di verifica dell'unità didattica.

Secondo livello operativo

Scuola dell'infanzia

Destinatari

Alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.

Soggetti coinvolti

- ▲ Insegnanti di sezione;
- ▲ Collaboratori scolastici dei due ordini di scuola;
- ▲ Genitori;
- ▲ Alunni della classe prima elementare;
- ▲ Insegnanti della classe prima elementare;
- ▲ Rappresentanti di enti e/o associazioni.

Obiettivi operativi per i docenti

Prima dell'avvio dell'anno scolastico:

- ◆ Predisporre microprogetti con attività di gioco-lavoro piacevoli e accattivanti (rilevando eventuali situazioni particolari: alunni stranieri, in situazione di h...);
- ◆ Concordare attività ed ambiti di intervento con i colleghi della scuola elementare;

- ◆ Prevedere giornate di incontro/festa allargate a genitori e enti/associazioni presenti sul territorio;
- ◆ Illustrare l'itinerario di accoglienza ai genitori.

Nel primo quadrimestre di attività scolastica:

- ◆ Accogliere alunni e genitori per l'avvio del nuovo anno scolastico;
- ◆ Allargare i rapporti affettivi degli alunni;
- ◆ Ridare le consegne agli alunni tutor.

Nel secondo quadrimestre di attività scolastica:

- ◆ Attuare i microprogetti di accoglienza come a seguito
 - Scegliere, in accordo con i docenti della scuola elementare una storia;
 - Farla conoscere;
 - Riprodurla in parte su un "Documento Continuità" (cartellone...) da far portare nella futura classe prima;
 - Riprodurla in parte su " IL MIO PICCOLO LIBRO" (da completare nel successivo anno scolastico).
- ◆ Attuare giornate di incontro/festa allargate a genitori e enti/associazioni presenti sul territorio;
- ◆ Allargare i rapporti affettivi degli alunni;
- ◆ Coinvolgere i genitori degli alunni;
- ◆ Coinvolgere i rappresentanti di enti/associazioni;

Obiettivi operativi per gli alunni

Nel primo periodo dell'anno scolastico (quadrimestre):

- ◆ Riconoscere i compagni;
- ◆ Riconoscere gli operatori scolastici;
- ◆ Svolgere tutoraggio per i nuovi compagni;
- ◆ Riconoscere il contesto scuola;
- ◆ Riconoscere la funzione degli spazi (angolo gioco, lettura, laboratorio, servizi...);
- ◆ Riconoscere l'organizzazione (orari,attività...).

Nel periodo successivo (secondo quadrimestre):

- ◆ Lavorare in gruppo e singolarmente;
- ◆ Accettare tutti i compagni;
- ◆ Interagire collaborativamente con tutti;
- ◆ Ascoltare il racconto proposto dalle insegnanti;
- ◆ Raccontare la storia ascoltata;
- ◆ Illustrare la storia nel "Documento Accoglienza";
- ◆ Riprodurre la prima parte della storia ne "IL MIO PICCOLO LIBRO";
- ◆ Presentarsi nel nuovo ambiente scolastico;
- ◆ Osservare il nuovo ambiente;
- ◆ Analizzare il nuovo ambiente;
- ◆ Occupare spazi individuati;
- ◆ Riprodurlo graficamente;
- ◆ Inserirsi positivamente nel nuovo ambiente.
- ◆ Confrontare gli spazi scolastici con quelli del precedente vissuto;
- ◆ Partecipare attivamente alle giornate/festa organizzate.

Analisi di fattibilità

Risorse strutturali presenti:

- ⊗ Spazi scolastici opportunamente individuati;
- ⊗ Attrezzature multimediali;
- ⊗ Televisori;
- ⊗ Radio;
- ⊗ Musicassette e videocassette;
- ⊗ Macchine fotografiche .

Risorse strutturali da acquistare:

- ⊗ Libri di favole;
- ⊗ Carta, cartoncino e materiale di cancelleria;
- ⊗ Colori diversi;
- ⊗ Inchiostro per stampanti;
- ⊗ Rullini.

Risorse umane disponibili:

- ⊗ Alunni interessati;
- ⊗ Genitori;
- ⊗ Insegnanti coinvolti;
- ⊗ Collaboratori scolastici dei due ordini di scuola;
- ⊗ Rappresentanti di enti e/o associazioni.

Quantificazione di spese pari a Euro 400,00.

Risultati attesi

- ⇒ Socializzazione di diverse comunità scolastiche;
- ⇒ Fattiva collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola;
- ⇒ Valorizzazione dell' utilizzo delle nuove tecnologie informatiche;
- ⇒ Apertura al territorio;
- ⇒ "Percezione" della Scuola Elementare come luogo piacevole e desiderabile.

Attività

- ▲ Attività specifiche dei microprogetti;
- ▲ Incontri tra docenti, genitori, alunni, enti/associazioni;
- ▲ Condivisione di intenti;
- ▲ Realizzazione di giornate/festa dell'accoglienza;
- ▲ Realizzazione della prima parte de "IL MIO PICCOLO LIBRO";

Le attività figureranno in unità didattiche specifiche dei microprogetti redatti dagli insegnanti di sezione.

A titolo indicativo si segnalano, nella bibliografia allegata, alcuni testi narrativi di possibile utilizzo.

Valutazione

- ▲ Le prove di verifica saranno specifiche dei microprogetti;
- ▲ Schede di rilevamento comportamentale costituiranno strumento di verifica delle attività proposte;
- ▲ Saranno indicatori di risultato gli atteggiamenti assunti in relazione al grado di autostima, alle modalità di relazione e al grado di socializzazione.
- ▲ L'ultimo incontro costituirà momento di valutazione delle esperienze attuate.

NOTA

Il secondo livello operativo dell'itinerario di accoglienza per la Scuola dell'Infanzia "*Ciao mamma*" prevede attività di raccordo con il primo livello operativo dell'itinerario di accoglienza per la Scuola Elementare "*Crescere*".

Nell'ambito di tali attività potrebbero essere previsti interventi didattici da parte degli insegnanti della Scuola Materna, nella prima settimana di scuola, nella classe

prima elementare per "ricominciare" il lavoro su "IL MIO PICCOLO LIBRO" (tali interventi potrebbero svolgersi in ore di contemporaneità dei docenti S.dell'I. ed in compresenza con i docenti S.E.).



Itinerario di accoglienza per la Scuola Elementare

L'intervento operativo si articola in due livelli. Il primo livello costituisce momento di raccordo con la Scuola dell'infanzia e si propone di :

- Favorire l'inserimento e migliorare la socializzazione nella Scuola Elementare;
- Qualificare il nuovo ambiente come diverso da quello noto, significando le nuove possibilità (relazioni, esplorazioni, apprendimenti, novità) che offre;
- Favorire la prima forma di convivenza nello spazio controllando l'ansia del "nuovo";
- Rassicurare i genitori coinvolgendoli il più possibile nelle attività;
- Valorizzare la presenza dei bambini più grandi che rappresentano una risorsa importante;
- Ottimizzare le risorse umane (interne ed esterne alla scuola) e i materiali disponibili;
- Favorire la co-progettazione funzionale alla crescita scolastica degli alunni.

Il secondo livello costituisce momento di raccordo con la Scuola Media e si propone di:

- Favorire l'ingresso nel nuovo ordine di scuola (Scuola Media);
- Rassicurare i genitori coinvolgendoli il più possibile nelle attività;
- Favorire momenti ed attività di raccordo;
- Ottimizzare le risorse umane (interne ed esterne alla scuola) e i materiali disponibili;
- Favorire la co-progettazione funzionale alla crescita scolastica degli alunni.
- .

Primo livello operativo

Scuola Elementare

Destinatari

Alunni della Scuola Elementare in ingresso.

Soggetti coinvolti

- ▲ Team docenti classi prima e classe seconda e docenti Scuola dell'Infanzia;
- ▲ Collaboratori scolastici;
- ▲ Genitori;
- ▲ Alunni tutor (conosciuti nel precedente a.s.) della attuale classe seconda;
- ▲ Rappresentanti di enti e/o associazioni.

Obiettivi operativi per i docenti

Prima dell'avvio dell'anno scolastico:

- ◆ Predisporre microprogetti che prevedano attività di gioco - lavoro accattivanti e considerino eventuali situazioni particolari: alunni stranieri, in situazione di h...;
- ◆ Predisporre ambienti per l'accoglienza;
- ◆ Sistemare il "Cartellone Continuità";
- ◆ Raccogliere tutti i fascicoli "IL MIO PICCOLO LIBRO" pervenuti dalla S. dell'Infanzia;
- ◆ Concordare con gli insegnanti di classe seconda la valorizzazione degli alunni tutor (*da individuare nell'attuale cl.seconda ma che negli anni a venire dovrebbero essere gli stessi che hanno accolto alla fine dell'a.s. precedente gli alunni della S. dell'Infanzia in visita*) ;
- ◆ Illustrare l'itinerario di accoglienza ai genitori;
- ◆ Organizzare, con gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, una giornata di incontro/festa conviviale e giocosa.

Nel primo bimestre di attività scolastica:

- ◆ Accogliere alunni e genitori in spazi appositamente allestiti dove possono anche intrattenersi (aula o altro);
- ◆ Coinvolgere i genitori nelle attività di accoglienza;
- ◆ Attuare i microprogetti di accoglienza;
- ◆ Inserire i nuovi alunni in modo gratificante;
- ◆ Accogliere gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia (se si prevedono interventi didattici come in nota);
- ◆ Cooperare nella proposizione di attività;
- ◆ Continuare il lavoro di completamento de "IL MIO PICCOLO LIBRO";
- ◆ Attivare gli alunni tutor;
- ◆ Fare riconoscere i nuovi spazi;

- ◆ Fare riconoscere persone , laboratori, attività...;
- ◆ Fare conoscere tempi ed organizzazioni;
- ◆ Allargare i rapporti affettivi degli alunni;
- ◆

Nel periodo successivo ultimo bimestre:

- ◆ Individuare alunni tutor per accogliere gli alunni della Scuola dell'Infanzia;
- ◆ Attuare i microprogetti di accoglienza;
- ◆ Accogliere i "piccoli" della Scuola dell'Infanzia;
- ◆ Accogliere gli insegnanti della S, dell'Infanzia;
- ◆ Presentare la scuola;
- ◆ Presentare gli operatori;
- ◆ Attuare giornate di incontro/festa allargate a genitori e enti/associazioni presenti sul territorio;
- ◆ Allargare i rapporti affettivi degli alunni;
- ◆ Coinvolgere rappresentanti di enti/associazioni.

Obiettivi operativi per gli alunni

Nel primo periodo dell'anno scolastico (mese-bimestre):

● ALUNNI CLASSE SECONDA:

- ◆ Presentarsi;
- ◆ Riconoscere i compagni incontrati nel precedente anno scolastico;
- ◆ Svolgere azioni di tutor;
- ◆ Guidare negli spazi scolastici;
- ◆ Presentare i nuovi operatori.

● ALUNNI CLASSE PRIMA:

- ◆ Riconoscere gli operatori scolastici;
- ◆ Accettare la guida del tutor;
- ◆ Fidarsi del tutor;
- ◆ Riconoscere il contesto scuola;
- ◆ Riconoscere la funzione degli spazi (angolo gioco, lettura, laboratorio, servizi..);
- ◆ Confrontare gli spazi scolastici con quelli del precedente vissuto;
- ◆ Riconoscere l'organizzazione (orari, attività...);
- ◆ Riconoscere i propri manufatti ("Cartellone Accoglienza");
- ◆ Riscoprire "IL MIO PRIMO LIBRO";

- ◆ Completare "IL MIO PRIMO LIBRO".

Nel periodo successivo (primo quadrimestre ed eventualmente oltre) solo per gli alunni della classe prima:

- ◆ Fruire degli spazi per attività piacevoli e accattivanti;
- ◆ Lavorare in gruppo e singolarmente;
- ◆ Accettare tutti i compagni;
- ◆ Interagire collaborativamente con tutti;
- ◆ Inserirsi positivamente nel nuovo ambiente.

Nel periodo successivo ultimo bimestre solo per gli alunni della classe prima:

- ◆ Porsi come tutor per gli alunni della Scuola dell'Infanzia;
- ◆ Accogliere i "piccoli" della Scuola dell'Infanzia;
- ◆ Presentare la scuola;
- ◆ Presentare gli operatori;
- ◆ Ascoltare le esperienze dei "piccoli" e raccontare le proprie;
- ◆ Rievocare la stessa esperienza precedentemente vissuta.

Analisi di fattibilità

Risorse strutturali presenti:

- ⊗ Spazi scolastici opportunamente individuati;
- ⊗ Attrezzature multimediali;
- ⊗ Televisori;
- ⊗ Radio;
- ⊗ Musicassette e videocassette;
- ⊗ Macchine fotografiche .

Risorse strutturali da acquistare:

- ⊗ Libri di favole;
- ⊗ Carta e cartoncino e materiale di cancelleria;
- ⊗ Colori diversi;
- ⊗ Inchiostro per stampanti;
- ⊗ Software;
- ⊗ Rullini.

Risorse umane disponibili:

- ⊗ Alunni delle classi seconda e prima;
- ⊗ Genitori;
- ⊗ Insegnanti coinvolti;
- ⊗ Collaboratori scolastici;

✿ Rappresentanti di enti e/o associazioni

Quantificazione di spese pari a Euro 400,00.

Risultati attesi

- ⇒ Socializzazione di diverse comunità scolastiche;
- ⇒ Fattiva collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola;
- ⇒ Valorizzazione dell' utilizzo delle nuove tecnologie informatiche;
- ⇒ Maggiore coinvolgimento dell'extrascuola e apertura al territorio;
- ⇒ Positivo inserimento nella Scuola Elementare.

Attività

- ▲ Attività specifiche dei microprogetti;
- ▲ Incontri tra docenti, genitori, alunni, enti/associazioni;
- ▲ Condivisione di intenti;
- ▲ Realizzazione di giornate/festa dell'accoglienza;
- ▲ Realizzazione della seconda parte de "IL MIO PICCOLO LIBRO".

Le attività figureranno in unità didattiche specifiche dei microprogetti redatti dagli insegnanti interessati.

Valutazione

- ▲ Le prove di verifica saranno specifiche dei microprogetti;
- ▲ Schede di rilevamento comportamentale costituiranno strumento di verifica delle attività proposte.
- ▲ Saranno indicatori di risultato gli atteggiamenti assunti in relazione al grado di autostima, alle modalità di relazione e al grado di inserimento e socializzazione.

Secondo livello operativo

Scuola Elementare

Destinatari

Alunni in uscita della Scuola Elementare.

Soggetti coinvolti

- ▲ Team docenti classe quinta e docenti Scuola Media;
- ▲ Collaboratori scolastici dei due ordini di scuola;
- ▲ Genitori;
- ▲ Alunni tutor della Scuola Media;
- ▲ Rappresentanti di enti e/o associazioni.

Obiettivi operativi per i docenti

Prima dell'avvio dell'anno scolastico:

- ◆ Predisporre, in collaborazione con i docenti della Scuola Media, microprogetti che prevedano attività di lavoro proposte come raccordo metodologico e didattico e considerino eventuali situazioni particolari: alunni stranieri, in situazione di h...;
- ◆ Illustrare l'itinerario di accoglienza ai genitori;
- ◆ Organizzare, con gli insegnanti della Scuola Media, più giornate di incontro/festa/lavoro allargate a genitori e enti/associazioni presenti sul territorio.

Nel secondo quadrimestre di attività scolastica:

- ◆ Attuare i microprogetti di accoglienza come a seguito:

- Scegliere, in accordo con i docenti della Scuola Media un testo narrativo;
- Farla conoscere;
- Proporre l'analisi testuale;
- Proporre la riproduzione in parte su un "Documento Continuità" (Raccoglitore di schede grafiche, testi *descrittivi*, *argomentativi*, *riassuntivi*, lavori interdisciplinari,...) da far portare e completare nella futura prima media ;
- Proporre la costruzione di un FASCICOLO DI PRESENTAZIONE in cui raccogliere esperienze particolarmente significative da attuate nel corso dell'anno scolastico;
- ◆ Attuare giornate di incontro/festa/lavoro allargate a genitori e enti/associazioni presenti sul territorio, precedentemente concordate con i docenti della Scuola Media;
- ◆ Allargare i rapporti affettivi degli alunni;
- ◆ Coinvolgere i genitori degli alunni;
- ◆ Attenuare l'ansia del nuovo;
- ◆ Coinvolgere i rappresentanti di enti/associazioni.

Obiettivi operativi per gli alunni

Nel corso del secondo quadrimestre:

- ◆ Interagire collaborativamente con tutti;
- ◆ Leggere il testo narrativo proposto dagli insegnanti;
- ◆ Rielaborare la storia letta;
- ◆ Lavorare in gruppo e singolarmente;
- ◆ Accettare tutti i compagni;
- ◆ Illustrare la prima parte della storia nel "Documento Continuità";
- ◆ Produrre testi di vario genere inerenti la prima parte della storia ,seguendo le consegne date;
- ◆ Individuare esperienze significative svolte nel corso dell'anno scolastico;
- ◆ Rielaborare tali esperienze;
- ◆ Raccoglierle nel FASCICOLO DI PRESENTAZIONE.

Nell' ultimo bimestre:

- ◆ Presentarsi col FASCICOLO DI PRESENTAZIONE nella Scuola Media;
- ◆ Illustrare il contenuto del FASCICOLO DI PRESENTAZIONE nel nuovo contesto;
- ◆ Osservare il nuovo ambiente;

- ◆ Analizzare il nuovo ambiente;
- ◆ Riprodurlo graficamente;
- ◆ Inserirsi positivamente nel nuovo ambiente;
- ◆ Riconoscere i compagni;
- ◆ "Conoscere" i docenti;
- ◆ "Conoscere" operatori, spazi, attività;
- ◆ Accettare la guida del tutor;
- ◆ Fidarsi del tutor;
- ◆ Confrontare gli spazi scolastici nuovi con quelli del precedente vissuto;
- ◆ Partecipare attivamente alle giornate/festa organizzate e documentarle con foto

Analisi di fattibilità

Risorse strutturali presenti:

- ⊗ Spazi scolastici opportunamente individuati;
- ⊗ Attrezzature multimediali;
- ⊗ Televisori;
- ⊗ Radio;
- ⊗ Musicassette e videocassette;
- ⊗ Macchine fotografiche .

Risorse strutturali da acquistare:

- ⊗ Piccoli tasti di narrativa;
- ⊗ Carta e cartoncino e materiale di cancelleria;
- ⊗ Colori diversi;
- ⊗ Inchiostro per stampanti;
- ⊗ Rullini.

Risorse umane disponibili:

- ⊗ Alunni delle classi quinte e prime medie;
- ⊗ Genitori;
- ⊗ Insegnanti coinvolti;
- ⊗ Collaboratori scolastici dei due ordini di scuola;
- ⊗ Rappresentanti di enti e/o associazioni.

Quantificazione di spese pari a Euro 400,00.

Risultati attesi

⇒ Socializzazione di diverse comunità scolastiche;

- ⇒ Fattiva collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola;
- ⇒ Valorizzazione dell' utilizzo delle nuove tecnologie informatiche;
- ⇒ Maggiore coinvolgimento dell'extrascuola e apertura al territorio;
- ⇒ Diffusione della cultura della documentazione;
- ⇒ Positivo inserimento nella Scuola Media.

Attività

- ▲ Attività specifiche dei microprogetti;
- ▲ Incontri tra docenti, genitori, alunni, enti/associazioni;
- ▲ Condivisione di intenti;
- ▲ Realizzazione di giornate/festa dell'accoglienza;
- ▲ Realizzazione della prima parte del "Documento Continuità" (si suggerisce il supporto multimediale);
- ▲ Realizzazione del FASCICOLO DI PRESENTAZIONE.

Le attività figureranno in unità didattiche specifiche dei microprogetti redatti dagli insegnanti interessati.

valutazione

- ▲ Le prove di verifica saranno specifiche dei microprogetti;
- ▲ Schede di rilevamento comportamentale costituiranno strumento di verifica delle attività proposte.
- ▲ Saranno indicatori di risultato gli atteggiamenti assunti in relazione al grado di autostima, alle modalità di relazione e al grado di inserimento e socializzazione.

NOTA

Il secondo livello operativo dell'itinerario di accoglienza per la Scuola Elementare "*Crescere*" prevede attività di raccordo con il livello operativo dell'itinerario di accoglienza per la Scuola Media "*Diventare grandi*".

Nell'ambito di tali attività potrebbero essere previsti interventi didattici da parte degli insegnanti della Scuola Elementare, nella prima settimana di scuola, nella classe prima media per "*ricominciare*" il lavoro sul "Documento Continuità" (tali interventi potrebbero svolgersi in ore di contemporaneità dei docenti S.E. ed in compresenza con i docenti di S.M.).

"Diventare grandi"



Itinerario di accoglienza per la Scuola Media

L'intervento operativo prevede un solo livello, tuttavia eventuali sviluppi del progetto nell'ambito della continuità potrebbero considerare un successivo livello operativo.

L'itinerario costituisce momento di raccordo con la Scuola Elementare e si propone di :

- Favorire l'inserimento e migliorare la socializzazione nella Scuola Media;
- Qualificare il nuovo ambiente come diverso da quello noto, significando le nuove possibilità (relazioni, esplorazioni, apprendimenti, novità) che offre;
- Favorire l'inserimento controllando l'ansia del "nuovo" e del "difficile";
- Rassicurare i genitori coinvolgendoli il più possibile nelle attività;
- Valorizzare la presenza dei ragazzi più grandi che rappresentano una risorsa;
- Ottimizzare le risorse umane (interne ed esterne alla scuola) e i materiali disponibili;
- Favorire momenti e le attività di raccordo;
- Favorire la co-progettazione funzionale alla crescita scolastica degli alunni.

Livello operativo

Scuola Media

Destinatari

Alunni della Scuola Media in ingresso.

Soggetti coinvolti

- ▲ Team docenti classi prima e seconda media e classe quinta elementare;
- ▲ Collaboratori scolastici dei due ordini di scuola;
- ▲ Genitori; Alunni tutor della classe seconda media;
- ▲ Rappresentanti di enti e/o associazioni.

Obiettivi operativi per i docenti

Prima dell'avvio dell'anno scolastico:

- ◆ Predisporre, in collaborazione con i docenti della Scuola Elementare, microprogetti che prevedano attività di lavoro proposte come raccordo metodologico e didattico e considerino eventuali situazioni particolari: alunni stranieri, in situazione di h...;
- ◆ Illustrare l'itinerario di accoglienza ai genitori;
- ◆ Raccogliere il materiale relativo a "Documenti Continuità" pervenuti dalla S. Elementare;
- ◆ Concordare con gli insegnanti della classe seconda media la valorizzazione degli alunni tutor (*da individuare nell'attuale cl.seconda ma che negli anni a venire dovrebbero essere gli stessi che hanno accolto alla fine dell'a.s. precedente gli alunni della S. Elementare in visita*) ;
- ◆ Organizzare, con gli insegnanti della Scuola Elementare, più giornate di incontro/festa/lavoro allargate a genitori e enti/associazioni presenti sul territorio.

Nel primo bimestre di attività scolastica:

- ◆ Accogliere i nuovi alunni in modo gratificante;
- ◆ Attuare i microprogetti di accoglienza;
- ◆ Accogliere gli insegnanti della Scuola Elementare (se si prevedono interventi didattici come in nota);
- ◆ Valorizzare gli interventi degli alunni tutor (dell'attuale seconda media);
- ◆ Cooperare nella proposizione di attività;
- ◆ Proporre il lavoro di completamento del "Documento Continuità";
- ◆ Far riconoscere i nuovi ambienti;
- ◆ Far riconoscere persone , laboratori, attività...;
- ◆ Far conoscere tempi ed organizzazioni;
- ◆ Allargare i rapporti affettivi degli alunni;
- ◆ Coinvolgere rappresentanti di enti/associazioni.

Nel periodo successivo ultimo bimestre:

- ◆ Predisporre attività laboratoriali per la costruzione di un "Fascicolo di presentazione" della Scuola Media (pianta dell'edificio, foto, elenchi di docenti con attività di insegnamento, operatori, nuove attività...) da consegnare agli alunni della classe quinta nei giorni di incontro;
- ◆ Individuare alunni che saranno tutor di accoglienza per gli alunni della S. Elementare in visita;
- ◆ Coinvolgere genitori, enti, associazioni;
- ◆ Far conoscere tempi ed organizzazioni;

- ◆ Attuare, con gli insegnanti della Scuola Elementare, più giornate di incontro/festa/lavoro allargate a genitori e enti/associazioni presenti sul territorio;
- ◆ Allargare i rapporti affettivi degli alunni.

Obiettivi operativi per gli alunni

Nel primo periodo dell'anno scolastico (mese-bimestre):

● ALUNNI CLASSE SECONDA:

- ◆ Presentarsi;
- ◆ Riconoscere i compagni incontrati nel precedente anno scolastico;
- ◆ Svolgere azioni di tutor;
- ◆ Guidare negli spazi scolastici;
- ◆ Offrire il "Fascicolo di presentazione" della Scuola Media;
- ◆ Illustrare il "Fascicolo di presentazione" della Scuola Media;
- ◆ Mostrare gli spazi ed il loro utilizzo;
- ◆ Far conoscere regole e organizzazioni;
- ◆ Presentare i nuovi operatori.

● ALUNNI CLASSE PRIMA:

- ◆ Riconoscere gli operatori scolastici;
- ◆ Accettare la guida del tutor;
- ◆ Fidarsi del tutor;
- ◆ Riconoscere il contesto scuola;
- ◆ Riconoscere la funzione degli spazi;
- ◆ Confrontare i nuovi spazi scolastici con quelli del precedente vissuto;
- ◆ Accettare l'organizzazione (orari, attività...);
- ◆ Completare il lavoro del "Documento Continuità" (si suggerisce l'utilizzo del supporto informatico).

Nel periodo successivo (primo quadrimestre ed eventualmente oltre) solo per gli alunni della classe prima media:

- ◆ Utilizzare correttamente gli spazi;
- ◆ Lavorare in gruppo e singolarmente;
- ◆ Accettare tutti i compagni;
- ◆ Interagire collaborativamente con tutti;
- ◆ Inserirsi positivamente nel nuovo ambiente.

Nel periodo successivo ultimo bimestre solo per gli alunni della classe prima media:

- ◆ Porsi come tutor per gli alunni della Scuola Elementare;
- ◆ Accogliere i nuovi amici;
- ◆ Presentare la scuola;
- ◆ Presentare gli operatori scolastici;
- ◆ Ascoltare le esperienze altrui e raccontare le proprie;
- ◆ Rievocare la stessa esperienza precedentemente vissuta.

Analisi di fattibilità

Risorse strutturali presenti:

- ⊗ Spazi scolastici opportunamente individuati;
- ⊗ Attrezzature multimediali;
- ⊗ Televisori;
- ⊗ Radio;
- ⊗ Musicassette e videocassette;
- ⊗ Macchine fotografiche .

Risorse strutturali da acquistare:

- ⊗ Piccoli testi di narrativa;
- ⊗ Carta e cartoncino e materiale di cancelleria;
- ⊗ Colori diversi;
- ⊗ Inchiostro per stampanti;
- ⊗ Rullini.

Risorse umane disponibili:

- ⊗ Alunni delle classi seconda e prima media;
- ⊗ Genitori;
- ⊗ Insegnanti coinvolti;
- ⊗ Collaboratori scolastici dei due ordini di scuola;
- ⊗ Rappresentanti di enti e/o associazioni.

Quantificazione di spese pari a Euro 400,00.

Risultati attesi

- ⇒ Socializzazione di diverse comunità scolastiche;
- ⇒ Fattiva collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola;
- ⇒ Valorizzazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche;

- ⇒ Proficuo coinvolgimento dell'extrascuola e apertura al territorio;
- ⇒ Maggiore efficacia comunicativa dell'istituzione scolastica con l'utenza;
- ⇒ Positivo inserimento nella Scuola Media.

Attività

- ▲ Attività specifiche dei microprogetti;
- ▲ Incontri tra docenti, genitori, alunni, enti/associazioni;
- ▲ Condivisione di intenti;
- ▲ Realizzazione di giornate/festa dell'accoglienza;
- ▲ Realizzazione della seconda parte del "Documento Continuità".

Le attività figureranno in unità didattiche specifiche dei microprogetti redatti dagli insegnanti interessati.

valutazione

- ▲ Le prove di verifica saranno specifiche dei microprogetti;
- ▲ Schede di rilevamento comportamentale costituiranno strumento di verifica delle attività proposte.
- ▲ Saranno indicatori di risultato gli atteggiamenti assunti in relazione al grado di autostima, alle modalità di relazione e al grado di inserimento nella Scuola Media e socializzazione.

NOTA

Il secondo livello operativo dell'itinerario di accoglienza per la Scuola Elementare "*Crescere*" prevede attività di raccordo con il livello operativo dell'itinerario di accoglienza per la Scuola Media "*Diventare grandi*".

Nell'ambito di tali attività potrebbero essere previsti interventi didattici da parte degli insegnanti della Scuola Elementare, nella prima settimana di scuola, nella classe prima media per "*ricominciare*" il lavoro sul "Documento Continuità" (tali interventi potrebbero svolgersi in ore di contemporaneità dei docenti S.E. ed in presenza con i docenti di S.M.).

Bibliografia

- ' Conny Leporatti- *Scuola dell'infanzia, elementare, media: tre scuole un solo bambino*, Ed. Regione Toscana.
- ' Conny Leporatti- *Continuità educativa nella scuola di base*, Ed. Vita dell'Infanzia.
- ' G. Favaro- *Il mondo in classe*, Ed. Nicola Milano.
- ' M. e P. Calidoni- *Continuità educativa e scuola di base*, Ed. La Scuola.
- ' D.S. Moncada- *Insegnare nella Scuola materna*, Ed Maggioli.
- ' F. Ferrari- *Educazione alla Convivenza Democratica nella Scuola Elementare*, Ed. La Scuola.
- ' Calidoni- *Organizzazione e Programmazione*, Ed. La Scuola.
- ' Petracchi- *La scuola ambiente di apprendimento*,

Narrativa per ragazzi suggerita:

Scuole dell'Infanzia e Scuole Elementari:

- *Pierino e il lupo*, di Prokoviev.
- *Scopriamo il mondo con Cipì*, di Mario Lodi- Ed. Einaudi.
- *La nuvola Olga*, di Nicoletta Carta- Ed. Emme.
- *Camilla e la matita magica*,

Scuole Elementari e Scuole Medie:

- *Cuore di ciccia*, di Susanna Tamaro- Ed.
- *Fabbrica di cioccolato*,
- *Il Principe del lago*, di C. Imprudente- Ed. Erickson.
- *Il piccolo Libro della Pace*, di Geronimo Silton- Ed. Battello a Vapore

Indice

Premessa.....	.pag. 2
Responsabili del progetto e collocazione.....	3
Normativa di riferimento.....	4
Motivazione.....	5
Destinatari.....	5
Finalità.....	5
Idee guida.....	6
Piano finanziario.....	7
Piano di formazione.....	7
Mappa.....	8
Ambiti di intervento.....	9
Aree interessate.....	10
Obiettivi del progetto.....	11
Soggetti coinvolti.....	11
Spazi interessati.....	11
Risultati attesi.....	12
Itinerari operativi.....	12
Modalità di attuazione.....	12
Metodologia.....	15
Strumenti di verifica.....	15
Indicatori.....	15
Valutazione.....	16
"Ciao mamma" (<i>itinerario per la Scuola dell'Infanzia</i>).....	17
- Primo livello operativo.....	17
- Secondo livello operativo.....	23

"Crescere" (<i>itinerario per la Scuola Elementare</i>).....	27
- Primo livello operativo.....	27
- Secondo livello operativo.....	32
"Diventare grandi" (<i>itinerario per la Scuola Media</i>).....	36
- Livello operativo.....	36
Bibliografia.....	41